

ALESSANDRIA.PRESENTATO IL PROGETTO. COPRIRA' IL FABBISOGNO DI

DUEMILAFAMIGLIE Energia elettrica prodotta dai bovini Si sfruttera' il letame di capi allevati a S. Michele dall'astigiano Vigna Oltre 8 mila capi allevati dall'imprenditore a San Michele Chi e' Vigna Imprenditore che ama il tambass

Pubblicazione: [25-02-2007, STAMPA, ASTI, pag.67] -

Sezione:

Autore:

GIORGIO LONGO ALESSANDRIA Il letame per la produzione di energia elettrica. Alle porte di Alessandria. Energia <<pulita>>, poiche' <<l'utilizzo delle biomasse non rende alcun contributo all'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera>>. Un progetto ambizioso, come pochi altri in Italia, che prevede la costruzione di un impianto di <<digestione anaerobica per la valorizzazione energetica dei letami con conseguente produzione di energia da biogas>> e che ora e' al vaglio della Provincia. Nel progetto viene descritto un impianto per la produzione di 2000 kw, equivalenti al consumo medio di circa 2000 famiglie, con la creazione di una decina di posti di lavoro. L'hanno depositato gli ingegneri del Marcopolo environmental group (Meg) di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), individuando come sede dell'impianto l'azienda agricola alessandrina Annonese, nel sobborgo San Michele. Qui la famiglia di Sandro Vigna di Castell'Alfero da piu' generazioni coltiva i campi - circa 200 ettari - a frumento, mais, soia, orzo: prodotti destinati all'alimentazione dei 7-8000 capi di bestiame allevati in azienda e che producono letami <<pregiati>> grazie alla qualita' dei prodotti assunti: privi di grassi animali aggiunti e Ogm <<free>>. Una <<filiera>> da sempre sotto stretto controllo. L'azienda zootecnica Annonese opera da tempo in collaborazione con l'Universita' di Milano. Attualmente il letame prodotto nelle stalle dell'Annonese finisce in parte a concimare i campi tutt'intorno all'azienda e in parte come fertilizzante nei terreni di aziende biologiche e biodinamiche. Il Meg sul territorio nazionale ha in corso la costruzione di 10 impianti di questo tipo che saranno la fonte di produzione di ammendamenti di qualita' da impiegare nelle colture biologiche. L'impianto, che sarebbe totalmente autofinanziato dalla Marcopolo, prevede l'installazione di 3 moduli, ciascuno dei quali si compone di 3 digestori anaerobici, ovvero serbatoi in cui la biomassa tramite fermentazione in assenza di ossigeno produce biogas; poi gruppi elettronici e lettiere di bio-trasformazione del prodotto digerito in ammendante per

l'agricoltura. Dicono al Meg: <<Il destino vuole che le aziende Annonese e Marcopolo vengano da un antico solco agrozootecnico piemontese che vede le famiglie Vigna e Bertolotto impegnate in mestieri comuni da 4 generazioni: dalle strette di mano dei nostri vecchi nel trattare vacche, vitelli e buoi, alla stretta di mano odierna per trattare la valorizzazione dei letami in energia. Come beneficio ambientale>>. Alessandro Vigna e' noto oltreche' come imprenditore (ha aziende anche in Toscana e altre parti d'Italia) soprattutto per la sua passione per il tambass. Negli Anni '70 aveva allestito uno dei quintetti piu' forti di ogni tempo, con l'allora astro nascente Aldo Cerot Marello che conquisto' due titoli italiani. Nel 2005-2006 e' tornato a sponsorizzare la squadra a muro della sua Castell'Alfero, vincendo altrettanti titoli del Monferrato. E' a sua volta un discreto giocatore. \